

**VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DELL'AUTOMOBILE CLUB DI ASTI DEL 29 GIUGNO 2017**

Il 29 del mese di Giugno dell'anno 2017, in Asti, nella Sede Sociale in Piazza Medici 21/22, alle ore 09.30 ,

giusto avviso di convocazione, deliberato dai Revisori dei Conti dell'A.C. di Asti, in funzione di amministratori "de facto" a seguito della vacanza di ogni altro Organo amministrativo, pubblicato sul sito WEB istituzionale dell'Ente, a partire dal 7 Giugno 2017;

si è riunita in seconda convocazione, secondo quanto disposto dall'art. 48 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club di Asti, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1°) Approvazione Conto Consuntivo 2016. Relazioni e relativi allegati. Relazione dei Revisori dei Conti. Nota integrativa.

2°) Problematiche e decisioni relative alla vacanza dell'Organo di indirizzo politico.

3°) Varie ed eventuali.

Alle ore 09.45 risultano presenti i Soci, il cui status è stato verificato mediante l'esibizione della tessera in corso di validità, il riconoscimento personale o a mezzo di documento equipollente.

Soci che a norma dell'art. 4 del regolamento hanno apposto la loro firma nell'apposito elenco predisposto, che viene allegato al presente verbale.

- Cetera Leonardo**
- Sacco Mario**
- Bracciale Giuseppe**
- Garbin Massimiliano**
- Sacco Marisa**
- Finello Filippo**
- Andreone Simonetta**
- Piacenza Gianmaria**
- Terzuolo Ezio**
- Pavese Elena**

Aprè l'Assemblea il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Gianmaria Piacenza, che dopo aver dato lettura dell'art. 50 dello Statuto e degli articoli del Regolamento recanti disposizioni sullo svolgimento delle Assemblee, invita i presenti, considerato che non esiste ne Presidente ne Vice Presidente dell'Ente, a nominare, tra i soci partecipanti, un Presidente di Assemblea.

Viene proposto e designato lo stesso dott. Piacenza, anche perché socio dell'Ente, il quale accetta.

Il Dott. Piacenza invita a svolgere la funzione di segretario il direttore della sede Geom. Ezio Terzuolo; i presenti si dichiarano d'accordo.

Partecipa alla riunione dell'Assemblea il Sig. Rodella Diego in qualità di Revisore dei conti effettivo nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con lettera prot. 10941 del 01/06/2017

Si passa quindi alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1°) Approvazione Conto Consuntivo 2016 – Relazione e relativi allegati, Relazione dei Revisori dei Conti, Nota Integrativa.

Il Presidente dell'Assemblea, invita il Direttore ad illustrare il Bilancio al 31.12.2016, così come risulta dai documenti a disposizione dei presenti, ed allegati al provvedimento in esame, pubblicati in data 07/06/2017 sul sito istituzionale dell'Ente.

Tali documenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, sono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e sono accompagnati dalla Relazione al bilancio e dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Sono stati predisposti dall'Ufficio Contabilità ed erano già a disposizione dei Soci per eventuale visione, fin dal 7 Giugno 2017, per poi essere sottoposti all'Assemblea per la prescritta approvazione.

Terminata la sintetica lettura del bilancio da parte del Direttore, il Dott. Piacenza comunica che ritiene necessario dare lettura anche della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori, che accompagna il consuntivo, in modo da rendere più chiara la situazione della gestione precedentemente illustrata.

Fa presente inoltre che il bilancio 2016, al contrario dell'anno precedente che presentava un attivo anche se modesto, chiude con disavanzo di € 14.329 in quanto un cliente dell'Ufficio Assistenza dell'Ente, al quale venivano fatturati circa 20.000 Euro annui, non presente più le pratiche presso gli uffici dell'Automobile Club.

Terminato anche questo adempimento chiede ai presenti se hanno domande o spiegazioni da chiedere.

Vengono chiesti alcuni chiarimenti a cui vengono date esaurienti risposte.

Infine, considerato che nessuno chiede altre delucidazioni e non ci sono altri interventi, il

Presidente, pone in votazione, per alzata di mano, il Bilancio Consuntivo 2016, e gli altri documenti di cui al punto 1° dell'ordine del giorno, così come sono stati predisposti.

I presenti approvano all'unanimità.

2°) Problematiche e decisioni relative alla vacanza dell'Organo di indirizzo politico.

Su questo argomento il Presidente invita il Direttore a relazionare sulla situazione in cui si è venuto a trovare l'Ente, ormai da oltre un anno, per rendere edotti i Soci che non ne fossero ancora a conoscenza.

Il Direttore, prendendo la parola, ricorda, anche perché si evidenzia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che l'Ente è carente da oltre un anno, di qualsiasi organo amministrativo politico, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tale evenienza ha costretto, gli stessi Revisori, per adempiere alle disposizioni di legge e statutarie, ad autonominarsi amministratori "de facto".

E' bene quindi ricordare ai componenti dell'Assemblea la cronologia degli eventi per poi assumere eventuali determinazioni.

Il 2 dicembre 2014, il Ministero vigilante, con proprio decreto, aveva conferito al dott. Carlo Lastrucci l'incarico di Commissario straordinario per 12 mesi, con il compito di espletare verifiche sulla situazione economica e finanziaria, al fine di appurare se poteva esistere un "riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario", nonché ad "intraprendere iniziative finalizzate alla ricostituzione degli organi di ordinaria amministrazione del sodalizio."

Trascorsi i 12 mesi, lo stesso Ministero vigilante, con altro decreto del 3 febbraio 2016, prorogava l'incarico di Commissario straordinario al Dott. Lastrucci per un periodo di sei mesi, a far data dal 2 dicembre 2015, con il compito di portare a compimento le iniziative già avviate, "nella prospettiva della successiva indizione delle procedure elettorali per la ricostituzione degli organi di ordinaria amministrazione del Sodalizio o, in alternativa, dell'accorpamento dello stesso Ente con un altro Automobile Club limitrofo."

Scaduto il secondo periodo di commissariamento, con la data del 1° Giugno 2016, senza che fosse presa alcuna decisione sui compiti affidati dal Ministero al Commissario, l'Ente si è trovato senza un "organismo amministrativo politico" che fosse in grado di programmare iniziative volte a ripristinare un equilibrio economico.

Conseguentemente, continua il Direttore, i Revisori dei Conti hanno deciso, con propria delibera, di mettere all'ordine del giorno il presente argomento allo scopo di rendere edotta l'Assemblea dei Soci, "organo sovrano", sul problema, e quindi formulare eventuali proposte.

Anche in considerazione che con la vacanza del Commissario, l'Istituto bancario ha revocato il potere di firma al direttore, in quanto la sua autorizzazione era stata concessa da un Commissario non più in carica, e costringendo i Revisori a firmare giornalmente i mandati bancari necessari per il disbrigo delle pratiche ordinarie.

Incombenza che naturalmente non rientrerebbe nei loro compiti.

Terminata l'esposizione del Direttore, il Presidente prende la parola e apre la discussione sull'argomento invitando i presenti ad esprimere il proprio parere e proporre eventuali soluzioni.

Chiede la parola il Socio Mario Sacco il quale richiama l'attenzione sull'importanza della tutela del personale dipendente della società di servizi dell'automobile Club e sulla necessità di salvaguardare l'immagine dell'Automobile Club sul territorio astigiano.

Sacco rimarca come il Commissariamento si sia risolto in un “nulla di fatto” lasciando per di più l'Ente in una condizione di vuoto decisionale da oltre un anno.

Ritiene particolarmente deplorabile, inoltre, l'atteggiamento dell'Automobile Club d'Italia che non ha mai risposto alle Sue comunicazioni che a nome Suo e di altri Soci, altamente qualificati, aveva inviato al Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani il 13/09/2016 e il 17/02/2017.

Considerata tale situazione egli si è rivolto assieme ad un altro Socio a Sua eccellenza il Prefetto di Asti, il quale, pur non essendo direttamente competente, ha dimostrato particolare interesse in proposito e ha dato la disponibilità ad essere informato dell'evolversi della situazione.

Il Prefetto è stato informato circa la possibilità che i Soci, radunati per l'annuale Assemblea, possano deliberare l'indizione delle elezioni per la ricostituzione degli organi amministrativi, unica soluzione, secondo Sacco, per uscire dalla situazione di stallo venutasi a creare.

Sacco da ultimo sottolinea ancora che solo la ricostituzione degli organi di amministrazione può impedire il collasso dell'Ente con tutte le ricadute occupazionali e di immagine che questo avrebbe.

Interviene il Socio e Revisore dei Conti Finello che riferisce quanto segue.

Nella riunione dell'Assemblea dell'anno 2015, il Commissario aveva comunicato e verbalizzato che la decadenza degli organi amministrativi, ad eccezione dei revisori, era dovuta ad un disavanzo economico per due esercizi consecutivi.

Non ricorda bene la norma ma riferisce che in sede di approvazione da parte degli Organi centrali, dei bilanci consuntivi, di solito si faceva riferimento al consistente “deficit patrimoniale” che ammontava a circa 900.000 Euro, e gli Enti, che presentavano situazioni di patrimonio netto negativo, venivano invitati a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale indicare le concrete iniziative che gli Enti stessi intendevano adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato.

I vertici dell'A.C. Asti avevano fatto presente che la situazione patrimoniale, che contabilmente risultava negativa non era reale, in quanto a fronte di un immobile di proprietà iscritto in bilancio al valore storico di acquisto, € 30.000 circa, la stima della perizia effettuata era di circa € 1.400.000 con una “plusvalenza latente” di oltre €. 1.370.000, quindi ben superiore al disavanzo complessivo che allora non superava ancora 1.000.000 di Euro.

Oggi, come abbiamo visto in precedenza, questa Assemblea ha approvato il bilancio 2016 che prevede un disavanzo economico, dovuto essenzialmente ad un anno in cui non sono state programmate iniziative, che avrebbero potuto e dovuto portare ad un parziale riequilibrio economico.

Non è concepibile una situazione di assenza per oltre un anno di qualsiasi organo politico, che ha il dovere e il potere di programmare iniziative e proposte, in modo da dare impulso a eventuali risultati tali da invertire l'economicità della gestione: si rende quindi indispensabile la presenza dell'organo amministrativo decisionale.

Si dichiara perciò d'accordo anche lui sulla ricostituzione, al più presto, degli organi dell'Automobile Club per tentare di riportare l'Ente ad un programmato risanamento.

Inoltre, per quanto riguarda la gestione amministrativa propone che l'Assemblea confermi alla banca i poteri di firma per il Direttore, sollevando i Revisori dalla citata incombenza non di loro competenza.

Chiede la parola il Dott. Leonardo Cetera affermando di trovarsi pienamente d'accordo con gli interventi precedenti ma vorrebbe aggiungere e sottolineare alcune tematiche:

“Al di là delle motivazioni che hanno indotto gli Organi ACI a proporre il Commissariamento, la riserva occulta patrimoniale dovuta alla valutazione dell'immobile, avrebbe dovuto, per un motivo di cautela, far riflettere sulla proposta indirizzata al Ministero sullo scioglimento del Consiglio Direttivo.

Ciò è avvenuto in maniera improvvisa, senza chiedere eventuali delucidazioni.

Comunque, ciò premesso, gli pare che anche lo Statuto dell'Ente, all'art. 65 reciti: Su proposta degli organi dell'A.C.I., il Ministero vigilante può disporre per gravi motivi lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'A.C. e “ la nomina di un Commissario Straordinario, il quale assume i poteri spettanti al Consiglio stesso e provvede entro dodici mesi alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria.

La gestione commissariale può essere prorogata per non più di sei mesi”

Questo non è avvenuto nei 18 mesi di commissariamento e pertanto si chiede, anzi riferisce, ci chiediamo i motivi della inadempienza commissariale.

Inoltre, dalle sue visite presso gli sportelli sociali, quando chiedeva di conoscere il Commissario, gli rispondevano “oggi non viene”.

Come si può amministrare un Ente se non vengono date delle direttive?

Ben venga da parte dell'Assemblea una decisione alla ricostituzione degli organi amministrativi.

Non essendoci altri interventi riprende la parola il Dott. Piacenza il quale propone all'Assemblea di deliberare sui seguenti punti, tutti emersi durante gli interventi:

- **attribuzione al Direttore da parte dell'Assemblea, del potere di firma in banca;**
- **di stabilire che l'Assemblea per il rinnovo degli organi avverrà, a scrutinio segreto, in prima convocazione sabato 30 settembre 2017 alle ore 23.30 e, mancando il numero legale, in**

seconda convocazione il giorno 2 ottobre 2017 alle ore 8,30.

- **di dare mandato e autorizzare il Direttore a predisporre quanto necessario allo svolgimento delle elezioni per la ricostituzione degli organi, secondo le norme dello Statuto e del Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea , regolamento approvato dall'Assemblea A.C. Asti in data 30/6/2015 e ratificato dal Consiglio Generale dell'A.C.I. in data 29 Ottobre 2015.**
- **di prorogare l'incarico dei Revisori dei conti effettivi, oggi presenti ma scaduti, fino alla data di elezione del nuovo consiglio direttivo e del nuovo collegio dei revisori.**

Quindi pone in votazione quanto sopra.

L'Assemblea all'unanimità approva.

3°) Varie ed eventuali.

Non essendoci altro da discutere la seduta viene sciolta alle ore 11.30.

Asti, 29 Giugno 2017

IL SEGRETARIO

(Geom. Ezio Terzuolo)

IL PRESIDENTE

(Dott. Gianmaria Piacenza)